

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PARMA

Ufficio Prevenzione incendi  
com.parma@cert.vigilfuoco.it

Spett.le SER SRL c/o  
FRIBURGO FLAVIO  
flavio.friburgo@ingpec.eu

A ARPAE

Parma

Al Sindaco del Comune di Tornolo

Oggetto: **Pratica VV.F. n° 103264**  
**Valutazione Progetto, Parere di approvazione.**  
**Ditta SER SRL sita in LOC. PRATO LUNGO SNC, 43059 Tornolo**

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9916 del 04/06/2022 integrata con nota prot. 9978 del 06/06/2022 per le seguenti attività soggette:

48.1.B	Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc
48.1.B	Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc

acquisita in data 04/06/2022 valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario Paolo Cicione, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

Siano fatti salvi i diritti di terzi
L'esercizio e la manutenzione delle macchine elettriche devono essere effettuate secondo quanto prescritto al punto 7 capo II dell' allegato I del DM 15 luglio 2014.

Si richiama inoltre che:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 2) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: DM 15 luglio 2014.
- 3) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;

4) Gli impianti di protezione attiva contro l'incendio devono essere progettati, realizzati e mantenuti, così come definiti nella regola tecnica in conformità al DM 20 dicembre 2012.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012.

**Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.**

**Il Funzionario Istruttore**  
**Paolo Cicione**

**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
**Dott.Ing. GIANFRANCO TRIPI**

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*